“CHI DICE COSA”

KIT DI VERIFICA DELL’INFORMAZIONE SOCIAL

Pensi davvero che nel cellulare di Trump Kim Jong-un sia salvato in rubrica come *‘Cicciobomba Cannoniere’* oppure che uno studente fuori sede sia stato aggredito dalla sua biancheria sporca? Sei proprio sicura/o che quello che hai letto sui *social* e sul *web* sia oro colato? *Non credere nei (social) media!* potrebbe essere un improbabile tormentone-rap da tenere sempre a mente per convincersi sull’utilità di verificare un’informazione social! Nei prossimi dieci passi puoi capire come verificare una notizia e potrai scegliere la soluzione in base al tempo che vorrai spendere: il tempo scorre *tic-tac… tic-tac…* ma ricordati che più tempo dedicherai alla verifica della notizia e maggiori saranno le probabilità di verificare la certezza della notizia che hai intercettato.

(((un secondo)))

Scegli di capire e valutare cosa stai leggendo: è il primo passo fondamentale dopodiché potrai scegliere uno dei modi successivi proposti o se preferisci anche un tuo personalissimo approccio al problema...

1) Cerca nella stessa notizia (=FONTE) riferimenti all'AUTORE ovvero CHI produce la notizia

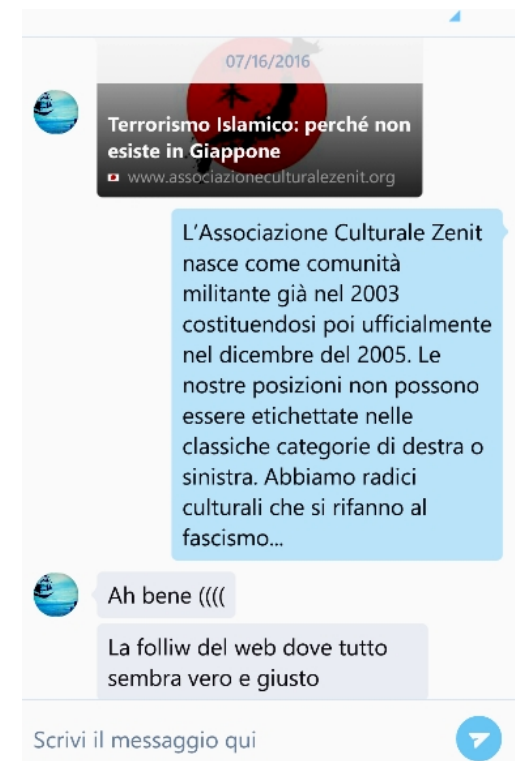
(((15 secondi)))

É una soluzione semplice e velocissima: cercare - ed occorre spesso davvero pochi secondi - riferimenti tipo **CHI SIAMO** (*about* in inglese) nella notizia riportata cercando di capire la nazionalità ma soprattutto il credo religioso, filosofico o politico di chi ha prodotto la notizia in questa maniera valutandola con molta più efficacia. Utilizza lo stesso nome dell'autore come ricerca su Google: avrai così un colpo d'occhio sulle recensioni e il network di riferimento dell'autore.

Esempio

Nell'esempio riportato in immagine un interlocutore trova una notizia bizzarra sulle presunte ragioni per cui il terrorismo islamico non ha attecchito in Giappone, notizia che mescola riferimenti attendibili ad altre più discutibili che provengono da specifiche convinzioni politiche identificabili sulla base di un determinato credo politico.
La verifica è stata svolta in meno di quindici secondi cliccando sull'indirizzo Web riportato nella conversazione su *Skype* e successivamente andando a leggere la sezione interna CHI SIAMO sul sito Web che ospitava le notizia e ha permesso di…

RIFLETTERE MAGGIORMENTE SU QUANTO AFFERMATO

SULLA BASE DEL CREDO DI CHI LO AFFERMA

2) fai una ricerca utilizzando il TITOLO della notizia su Google per vedere nei risultati cosa appare

(((30 secondi)))

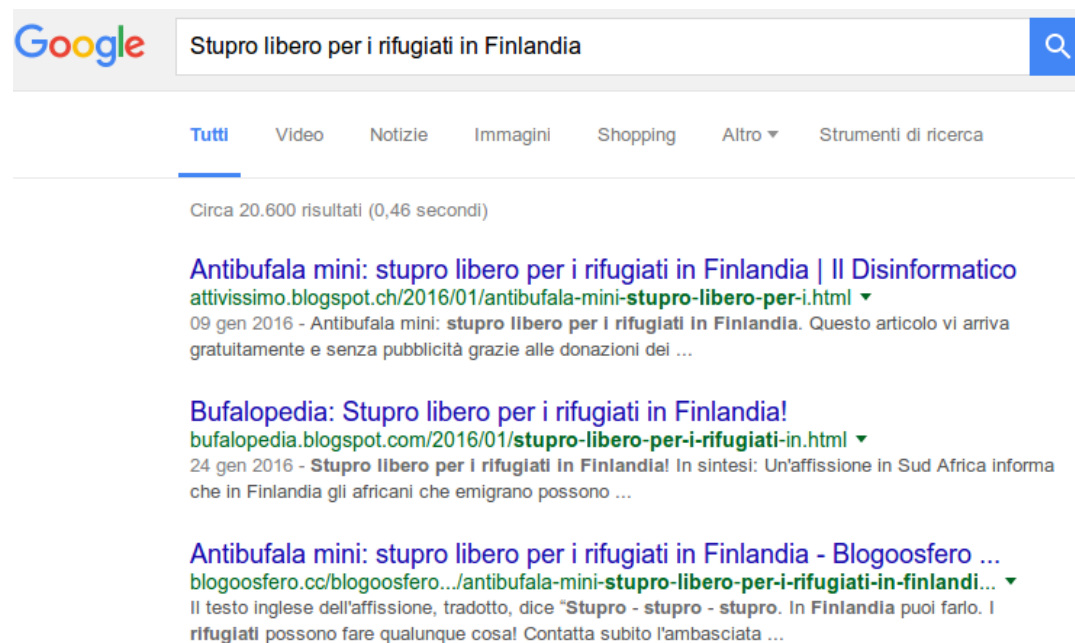
Prendi il titolo della notizia e cercali su Google od altro motore di ricerca nella sezione Web utilizzando se necessario anche la sezione IMMAGINI oltre che quella NOTIZIE: leggendo e visualizzando i **risultati di ricerca** potrai magari velocemente capire che la notizia ricercata è stata *bollata* come fake news (bufala) da altri che si sono preoccupati prima di te di verificarla.

Strumenti utili online

Oltre a Google od altro motore di ricerca può risultare utile aggiornarsi su alcuni portali che evidenziano le bufale più bizzarre ma anche più diffuse del momento:
Il Disinformatico http://attivissimo.blogspot.it
BUTAC Bufale un tanto al chilo http://www.butac.it

Esempio

A titolo evidentemente provocatorio su un argomento molto sentito come lo è quello dell'immigrazione viene diffusa l'improbabile notizia *"Stupro libero per i rifugiati in Finlandia"*.
Basta fare una rapida ricerca con il titolo della notizia su un motore di ricerca per rendersi conto in pochi secondi come appartenga alla nota categoria **!notizia bufala** (in alcuni casi soprattutto nel caso di ricerca di informazioni sull'autore occorre qualche manciata di secondi in più per rendersi conto con **CHI-COSA** abbiamo a che fare…).
La verifica è stata svolta in meno di mezzo minuto e permette di…

IDENTIFICARE UNA !NOTIZIA BUFALA

3) Wikipedia docet

(((45 secondi)))

WikiPedia rappresenta attualmente una fonte online autorevole e realizzata da una pluralità di autori che sottopongono continuamente il database informativo a verifiche di qualità incrociate.
Cercando notizie sull'AUTORE o sull'OGGETTO della notizia su piattaforme di tipo
!Wikipedia sicuramente potrai trovare in meno di un minuto delle informazioni di riferimento mediamente interessanti ed affidabili, una base di riferimento da cui partire per eventuali approfondimenti.

Strumenti utili online

https://it.wikipedia.org
https://www.wikipedia.org
https://it.wikibooks.org
https://it.wikinews.org

VERIFICA INFORMAZIONI SU WIKIPEDIA

La comunità di Wikipedia è continuamente in azione per verificare che non siano effettuate disinformazioni sulla piattaforma:

1. **Spamming**, come l'aggiunta di collegamenti esterni a fini promozionali o a siti non consentiti dalle regole di Wikipedia
2. Aggiunta di parole **senza senso** o **cancellazione non giustificata** di parti del testo
3. Creazione di **voci prive di senso** o con contenuto **scherzoso/goliardico**
4. Inserimento, cancellazione o modifica di contenuti, template, dati, compiuti con un evidente interesse, una malafede e contrariamente al consenso, specie se reiteratamente
5. Inserimento di **informazioni volutamente errate**
6. Inserimento a fini di disturbo, anche in pagine di discussione, di testi in **lingua diversa dall'italiano**
7. Inserimento di insulti o **ingiurie**, cancellazione, danneggiamento di **pagine utente** altrui
8. Danneggiamento delle **pagine di discussione** delle voci di Wikipedia o degli utenti iscritti
9. Inserimento di **immagini provocatorie** o volutamente fuori contesto
10. Inserimento intenzionale di **template non appropriati** o eliminazione reiterata di template appropriati
11. **Spostamento di pagine** in modo intenzionalmente inappropriato

4) affidarsi alle proprie capacità logiche, di analisi e di riflessione

(((un minuto)))

Qualsiasi notizia ti venga proposta puoi attingere alle tue conoscenze acquisite in materia di storia, fisica o quant’altro utile per valutare se ci possono essere degli aspetti platealmente incongruenti o improbabili rispetto all’argomento trattato.
Sulla base delle proprie conoscenze acquisite farsi sempre una serie di domande *tattiche* quali...

Perché? A chi giova? Ha senso?

Esempio

Gira una notizia per la Rete… *Donna incinta per diciassette mesi*.

Beh, se davvero pensate che una donna possa rimanere incinta per 17 mesi allora rifate due chiacchiere con i prof di biologia, con la mamma, al consultorio e rimettevi in pari con il vostro percorso di educazione sessuale…
Per evitare di fare figuracce e riportare magari la notizia agli amici aumentando così le dimensioni del pianeta *Fuffolandia* fate un bel respirone e prendetevi un minuto secco per riflettere su quanto letto online in base alle vostre conoscenze...

Donna incinta per 17 mesi

Testate dichiaratamente fuffare tutte inserite in black list condividono una notizia shock:

5) controllare la correttezza ortografica di quanto detto

(((un minuto e mezzo)))

Hai incrociato una frase con evidenti svarioni sintattici e grammaticali? Beh è un buon indizio per dubitare della medesima in quanto spesso e volentieri testi-bufala vengono prodotti tramite automatismi che spesso sono caratterizzati da errori ortografici. I tanti strumenti di **!correzione ortografica** ma anche di **!translate** utilizzabili online ti possono aiutare per capire se un testo è scritto correttamente ma anche cosa significa se scritto in una lingua sconosciuta o comunque difficilmente comprensibile (oltre che sentire come si pronuncia correttamente) e il tutto spendendo mediamente poco più di un minuto...

Strumenti utili online

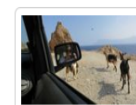
http://sentencechecker.com
https://translate.google.com
https://translate.yandex.com
http://translate.baidu.com

Esempio

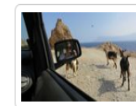
L'importanza dell'ortografia: ladri di banca fregati da un refuso
Criminali informatici non identificati sono riusciti a penetrare nei computer della banca centrale del Bangladesh e a sottrarre le credenziali necessarie per effettuare bonifici. Con queste credenziali hanno poi inviato una quarantina di ordini alla Federal Reserve Bank di New York, ottenendo inizialmente il trasferimento di somme ingenti a dei conti di complici nelle Filippine e nello Sri Lanka, per un totale di ben 81 milioni di dollari. Ma poteva andare molto peggio: i ladri avrebbero potuto sottrarre molto di più se non avessero commesso un banale errore di ortografia. Quando hanno trasmesso il quinto ordine, per un bonifico da 20 milioni di dollari che aveva come beneficiario un'organizzazione non governativa dello Sri Lanka denominata *Shalika Foundation,* hanno sbagliato a scriverne il nome: hanno infatti scritto *Fandation.* Un intermediario presso la Deutsche Bank ha notato l'errore e ha chiesto chiarimenti alla banca del Bangladesh, che ha prontamente bloccato i bonifici rimanenti.

6) Guarda cosa c'è *dietro* un video o un'immagine

(((due minuti)))

se hai approcciato un'immagine o un video o un qualsiasi file allegato alla notizia prova a verificare i suoi **!meta dati** *segreti* per capire se corrispondono a quanto affermato... se è un'immagine verificale con un motore di ricerca immagini (*Google*, *Yandex*...) od altri specifici per la funzione **!reverse search** e vedi se è un'immagine già citata o utilizzata in altri contesti! Controlla anche la coerenza di orientamento di riflessi, colore ed ombre e l'eventuale riscontro con immagini da satellite.
Esempio: un'immagine di un U.F.O. (Unidentified Flying Object) sull'Isola di Creta viene immediatamente confutata dai meta dati associati a quell'immagine che possono essere svelati da software apposito oppure servizi online e che in questo caso hanno svelato un probabile foto-ritocco con Photoshop impiegando meno di due minuti e controllando i relativi *Exif Data* ma anche verificando la replica-utilizzo della stessa immagine su altri siti Web con commenti chiarificatori...

JPEG, 500x281, 37.6 KB
Compare Match

www.ghosttheory.com
Image: creteufo-500x281.jpg
Page: 2012/10/04/video-amazing-ufo-photo-ta...
Crawled on 2015-05-12

Page: 2012/10/04/video-amazing-ufo-photo-ta...
Crawled on 2015-04-22

JPEG, 4000x2248, 433.5 KB
Compare Match

www.conscioushugs.com
Image: wr5064bd18.jpg
Page: tag/nwo/
Crawled on 2014-06-05

Page: hidden-in-plain-sight/
Crawled on 2014-06-05

Strumenti utili online

meta dati online http://exif.regex.info e caratteristiche difformi http://www.zeusnews.it/n.php?c=25585 tramite https://fotoforensics.com oppure https://29a.ch/photo-forensics/
!reverse image search tramite *Youtube and Facebook Video contextual verification*:
chrome-extension://mhccpoafgdgbhnjfhkcmgknndkeenfhe/invid.html
confronta le notizie-immagini trasmesse su un territorio con foto satellitari (due servizi gratuiti sono *Google Earth* e *Bing Maps*) oppure tramite riscontri ricostruibili scientificamente grazie a https://www.wolframalpha.com

7) Chiedi a qualcuno che ne sa più te

(((15 minuti)))

Consultare una propria rete di conoscenza (famiglia, amici, prof, gruppi di affinità…) se si ha dei dubbi sulla notizia intercettata tenendo ben presente però i limiti di identità e pensiero della propria rete di contatti.
Se non hai una rete di riferimento utile da utilizzare rispetto all'argomento affrontato puoi divertirti ad utilizzare le varie piattaforme di **!FactChecking** che consentono di valutare insieme a comunità di giornalisti ed utenti online appassionati di procedure di verifiche online la veridicità della notizia acquisita.
Considera che qualsiasi gruppo o comunità online può funzionare come *!FactCecking* ma che al tempo stesso i componenti della stessa comunità online, la loro autorevolezza e identità concorreranno alla qualità della verifica, risposta e valutazione rilasciata.
Contattare e chiedere un parere di una persona fidata su un argomento può davvero essere questione di pochi minuti, un po' di più (tempo) può occorrere se si fa riferimento al parere di una *community online* o di un servizio di domande e risposte come il popolarissimo ***!Yahoo Answers*** oppure ad un servizio apposito di *fact checking online*.

Renato Brunetta

"Ancora in attesa di un riordino della materia, che doveva partire dal governo ma che in realtà non è mai arrivato, i titolari ...

Vero — 25.07.2016

Beppe Sala

"Milano, una delle città con la più alta vivibilità in Europa".

Nì — 22.07.2016

Luigi Di Maio

"L'Italia è uno dei pochi paesi a non avere il reddito di cittadinanza e allo stesso tempo è uno dei paesi con il più alto nume...

Nì — 21.07.2016

Luigi Di Maio

"Abbiamo trovato i 17 miliardi (cioè il 2% della spesa pubblica) che servono a restituire dignità e garantire 780 euro al mese ...

C'eri quasi — 19.07.2016

Matteo Renzi

"Io sono stato il primo presidente del Consiglio che ha visitato i Paesi sotto il Sahara, è impressionante questo fatto".

C'eri quasi — 18.07.2016

Renato Brunetta

"Il bilancio del Senato è circa 500/600 milioni di euro, i senatori che verrebbero meno se passasse definitivamente la riforma ...

Pinocchio andante — 13.07.2016

Strumenti online:

Domanda e rispondi su *!Yahoo Answers*
https://it.answers.yahoo.com

Piattaforma per la valutazione delle dichiarazioni dei politici italiani
https://pagellapolitica.it

8) provare a contattare testimoni diretti o interessati

(((mezz'ora)))

Grazie alla *Rete* ora è decisamente facile entrare in contatto con qualsiasi persona di qualsiasi località. Un esempio clamoroso delle potenzialità comunicative ma anche di analisi delle informazioni geolocalizzate della Rete e dei *social network* è l'interfaccia avanzata di ricerca di twitter che consente di verificare cosa si dice *(si cinguetta ovvero si twitta in gergo)* nei dintorni di una determinata località nell'esatto momento in cui si fa una ricerca. Ovviamente il contatto personale e la verifica conseguente di quanto può succedere in una località al momento comporta qualche minuto di lavoro in più...

Strumento utile online

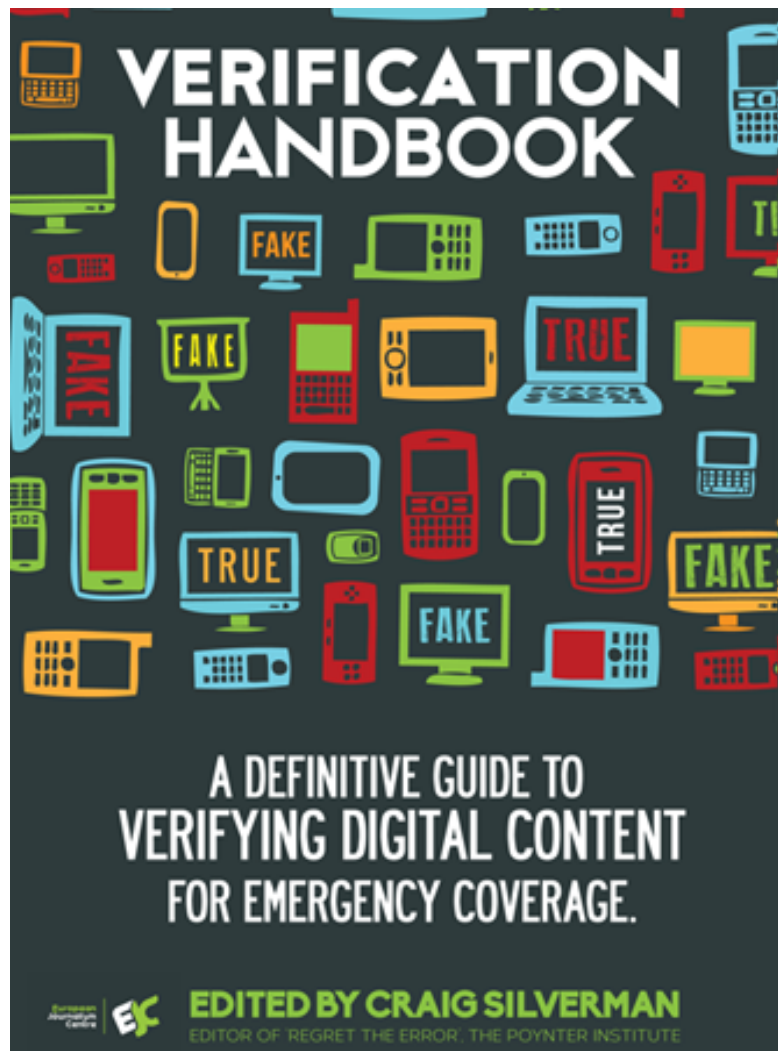
Advanced Search di Twitter: https://twitter.com/search-advanced

Da notare come nella schermata di esempio (alcuni tweet prodotti il 25 agosto 2016 in un cerchio di 15 miglia da Amatrice) che riporta i tweet sulla tragedia del recente terremoto nel Centro Italia si possono riconoscere varie tipologie di intervento:
1) messaggio tipicamente solidale che cerca di diventare virale utilizzando un *hashtag* ovvero #topic (argomento di discussione o di propaganda);
2) messaggio apparentemente diffuso da un'istituzione ufficiale che richiede un contributo economico ;
3) messaggio tipicamente di sconforto su come possa essere crollata una scuola teoricamente luogo sicuro per i bambini-alunni rafforzato da un'immagine di sicuro effetto.

9) metti la notizia alla dura prova del mitico *Verification Handbook*

(((due ore)))

Ebbene sì l'ultima opzione è decisamente impegnativa e la previsione di due ore di impegno è relativa ad una persona volenterosa e che ha già una certa dimestichezza con il linguaggio e gli strumenti della Rete: in ogni caso studiare questo testo è un'esperienza molto istruttiva e ti consentirà non solo di diventare un investigatore provetto delle informazioni online ma al tempo stesso un corretto scrittore di notizie online!

Indice della versione italiana del Verification Handbook

http://verificationhandbook.com

1. L'informazione affidabile quando scoppia un'emergenza

2. Le regole fondamentali della verifica

3. Verificare i contenuti prodotti dagli utenti

4. Verificare le immagini

5. Verificare i video auto-prodotti

6. Far lavorare la folla

7. Integrare la molteplicità umana con la molteplicità computerizzata

8. Preparare la copertura mediatica nelle situazioni d'emergenza

9. Procedure e controlli per una verifica efficace

10. Strumenti per la verifica

10) Ah dimenticavo… oggi è il 1 aprile?

(((bzzz….)))

Ah beh, si beh… Il cosiddetto contesto è sempre importante da analizzare nel momento in cui riceviamo una notizia che ci colpisce in maniera particolare: magari siamo approdati sul mitico portale di notizie inverosimili http://www.lercio.it oppure appunto è il 1 aprile! A proposito da dove ha origine il pesce d'Aprile? Secondo *Wikipedia* una delle ipotesi più accreditate sull'origine del pesce d'aprile sarebbe da ricercare "In origine, prima dell'adozione del Calendario Gregoriano nel 1582, in Europa era usanza celebrare il Capodanno tra il 25 marzo ed il 1º aprile, occasione in cui venivano scambiati pacchi dono. La riforma di papa Gregorio XIII spostò la festività indietro al 1º gennaio, motivo per cui sembra sia nata la tradizione di consegnare dei pacchi regalo vuoti in corrispondenza del 1º di aprile, volendo scherzosamente simboleggiare la festività ormai obsoleta. Il nome che venne dato alla strana usanza fu poisson d'Avril, per l'appunto "pesce d'aprile"."

Perché?

Perché bisogna re-imparare a verificare le notizie intercettate?
In questa era digitale di surplus di informazione ma anche di informazioni e relazioni che ci circondano disegnate sulla base delle nostre preferenze personali rischiamo di scivolare verso una china di acquisizione e metabolizzazione dell'informazione in senso a-critico. Qualsiasi ricerca di informazione online anche improbabile può dare dei risultati di ricerca apparentemente interessanti e *validi*, inoltre quale che sia il mio network social di riferimento è alto il rischio di passare il tempo circondati da riflessioni e contatti che fanno riferimento a una stretta cerchia autoreferenziale (effetto **!Filter Bubble**).
L'informazione digitale è dopodiché volatile e spesso consumata *al momento* senza una necessaria attitudine di riflessione ed analisi della medesima.

Questo accade perché è più comodo ed appagante comportarsi circondarsi di informazione che in fondo è in sintonia con il nostro *io*) piuttosto che mettere in discussione sé stessi oltre che la notizia acquisita. Tutto ciò lo giustifichiamo con l'alibi del tempo che non abbiamo da dedicare a riflessioni, analisi e verifiche dell'informazione acquisita online. Eppure, come cerca di dimostrare questo kit di verifica dell'informazione social *CHI dice COSA* occorre poco, pochissimo tempo per rendersi conto della validità dell'informazione intercettata: proprio per questo vengono proposte soluzioni diversificate rispetto al tempo a propria disposizione.

(((post X))) *sezione speciale* Hello Bot !

Decalogo per riconoscere e dialogare efficacemente con robot, bot online e sistemi di intelligenza artificiale

ovvero sei sicur@ di avere a che fare con un interlocutore umano piuttosto che con un (ro)bot? ...e soprattutto nel caso sai come dialogare correttamente con un (ro)bot?

1) **Per capire se hai di fronte un 'automatismo'** fai subito una domanda fuori-luogo e assurda e ancor meglio prova a sottoporla in gergo-dialetto a tua scelta ad esempio: "attacchiamo bottone"? (se non comprendi il gergale 'attaccar bottone' sei te stess@ un robot: prendine coscienza!)
2) **Pensa sempre al contesto ambientale** e all'obiettivo presunto da raggiungere nello scambio comunicativo quindi se sei di fronte ad un robot-barista inutile parlare degli acquisti della *Fiorentina*: quel tipo di conversazione riservalo per un barista-umano... al robot devi limitarti a richieste a richieste on-topic al contestocome "*Vorrei un Cappuccino molto caldo*".
3) **Controlla la sintassi e l'ortografia** di ciò che esprimi se necessario tramite appositi servizi-app online.
4) **Parla sempre lentamente**, ad alta voce, pronunciando correttamente le parole con voce ben scandita: se hai difficoltà a riguardo utilizza pure uno dei tanti sistemi-app di *!Sintesi Vocale* o *!translate* online. Se stai dialogando con un sistema di *!Intelligenza Artificiale* sottoponendogli dei dati preoccupati che siano scritti ma soprattutto etichettati in una linguaggio naturale ben comprensibile dal medesimo sistema di *!AI*.
5) **Fai attenzione a quali *!parole chiave* utilizzi** all'interno della tua frase perché se utilizzi delle parole *(chiave)* ben precise attivi analisi e comandi di conseguenza.
6) **Utilizza frasi brevi**, chiare e dirette cercando di mantenere il senso logico della tua richiesta o comunicazione all'interno di una stessa frase limitando più possibile lo *story-telling* in frasi diverse e consecutive. Salvaguarda il senso della frase-richiesta utilizzando meno concetti possibile ed espressi chiaramente.
7) **Se la conversazione si sviluppa con frasi consecutive** cerca sempre di mantenere un filo logico più semplice ed efficace possibile nel dialogo in atto.
8) **Rifletti sempre sul *!sentiment* che trasmetti** con le tue frasi e con le parole utilizzate perché possono influenzare le risposte e il comportamento del *bot* che hai di fronte.
9) **Attent@ aulla mimica facciale, ai gesti e al tono della voce** quando comunichi con un *(ro)bot*
10) **Se non sei soddisfatt@ del risultato** ottenuto cerca di farlo capire esplicitamente trovando la maniera di tornare al punto di inizio del dialogo.

Note sull’autore e sull’edizione

Enrico Bisenzi

Freelance Media Educator e *(A)UX (Artificial User eXperience) Designer* dopo trent’anni di attività professionale (e non) sulla Rete nel campo dell’accessibilità e dell’usabilità dell’informazione digitale ha sentito l’esigenza di mettere in guardia i ***#NativiDigitali*** da un utilizzo acritico soprattutto dei mezzi di comunicazione social. A tal fine ha provato a sintetizzare e presentare i più riconosciuti metodi di verifica online dell’informazione con particolare riguardo all’attitudine *social* e alla ricerca dell’informazione online pubblicando questo *kit* di verifica news online all’indirizzo:
http://www.infoaccessibile.com/CHI-dice-COSA.pdf
Chi dice Cosa - *kit di verifica dell’informazione social* può essere considerato formalmente un ***e-book*** mettendo a disposizione anche un formato .*epub* per una lettura maggiormente *responsive* ed un formato .mobi per i malati di *kindle:*
http://www.infoaccessibile.com/CHI-dice-COSA.epub
http://www.infoaccessibile.com/CHI-dice-COSA.mobi

Aggiornamento

Ultimo aggiornamento del documento 8 Agosto 2017

Licenza di distribuzione

Dello stesso autore in tema *Media Education* magari può interessare anche i seguenti *contributi*…
https://archive.org/details/bit-generation https://scaccoalweb.wordpress.com http://www.infoaccessibile.com
http://riviste.erickson.it/med/wp-content/uploads/8_Bisenzi_I_2014_Final.pdf http://neural.it/2015/12/abracadabra-a-query-is-not-a-query/
https://ia902605.us.archive.org/26/items/manifesto-memoria/manifesto-memoria.pdf
http://www.giocomania.org/pagine/18259/KRIPTO.PDF
https://www.autistici.org/static/img/book/ai-book-kaos.pdf
https://ia902604.us.archive.org/31/items/mela-marcia/mela-marcia.pdf
https://archive.org/details/i-motori-di-ricerca-nel-chaos-della-rete
https://archive.org/details/zero-privacy https://archive.org/details/BimbiMinkia
https://ia902607.us.archive.org/20/items/parrini_etica_hacker/parrini_etica_hacker.pdf
https://www.slideshare.net/enricobisenzi/problematiche-ed-opportunit-di-conservazione-del-web-social-network-inclusi

Indice generale

0) Scegli di capire....1
(((un secondo)))....1
1) Cerca nella stessa notizia (=FONTE) riferimenti all'AUTORE ovvero CHI produce la notizia....2
(((15 secondi)))....2
Esempio....2
2) fai una ricerca utilizzando il TITOLO della notizia su Google per vedere nei risultati cosa appare....3
(((30 secondi)))....3
Strumenti utili online....3
Esempio....3
IDENTIFICARE UNA !NOTIZIA BUFALA....3
3) Wikipedia docet....4
(((45 secondi)))....4
Strumenti utili online....4
VERIFICA INFORMAZIONI SU WIKIPEDIA....4
4) affidarsi alle proprie capacità logiche, di analisi e di riflessione....5
(((un minuto)))....5
Perché? A chi giova? Ha senso?....5
Esempio....5
5) controllare la correttezza ortografica di quanto detto....6
(((un minuto e mezzo)))....6
Strumenti utili online....6
Esempio....6
6) Guarda cosa c'è *dietro* un video o un'immagine....7
(((due minuti)))....7
Strumenti utili online....7
7) Chiedi a qualcuno che ne sa più te....8
(((15 minuti)))....8
Strumenti online:....8
8) provare a contattare testimoni diretti o interessati....9
(((mezz'ora)))....9
Strumento utile online....9
9) metti la notizia alla dura prova del mitico *Verification Handbook*....10
(((due ore)))....10
Indice della versione italiana del Verification Handbook....10
10) Ah dimenticavo… oggi è il 1 aprile?....11
(((bzzz.…)))....11
Perché?....11
(((post X))) *sezione speciale* Hello Bot !....12
Note sull'autore e sull'edizione....13
Enrico Bisenzi....13
Aggiornamento....13
Licenza di distribuzione....13